



Prezzo d'associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia	L. 11 — 6 — 2 10		
Esteri	» 17 — 9 — 3 —		
Torino	» 8 50 4 50 1 60		

A domicilio, cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì Giovedì e Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere *franchi* alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunzi** si ricevono presso Carlo Manfredi via Finanze, n. 1.

Prezzo d'un numero separato cent. **15.**

Un numero arretrato cent. **20.**

DOCUMENTI DIPLOMATICI

Tutti i giornali riportano questi preziosi documenti riveduti e corretti naturalmente per comodo dei fedelissimi sudditi.

A smentire una volta di più le assurde accuse che la stampa democratica non cessa di scagliare contro il partito dell'ordine, in riguardo all'alta politica dell'attuale nostro Gabinetto, ci permettiamo di riprodurre qualcuno fra i più interessanti.

Il Ministro degli affari esteri al Ministro del Re a Parigi.

Firenze, 3 dicembre 1867.

Signor Ministro,

Abbiamo veduto con dolorosa sorpresa che il signor Rouher si permise di insultare il nostro Re nella seduta del Corpo Legislativo.

Esamini un po' come va questa faccenda? L'insulto fu fatto dassenno, o da burla?

In ogni caso, faccia in modo di ottenere qualche spiegazione in proposito, tanto pel quieto vivere.

MENABREA.

Il Ministro del Re a Parigi al Ministro degli affari esteri, Firenze.

Parigi, 7 dicembre 1867.

Signor Ministro,

Io credo proprio che abbiate perduta la testa. Dove sono questi insulti, queste offese? Io e il signor marchese di Moustier abbiamo cercato col lanternino le frasi del discorso del sig. Rouher a cui si riferisce il dispaccio dell'E. V., ma non ci abbiamo trovato nulla, assolutamente nulla da offendercene. Anzi!

Figurarsi che necessità di menare tanto scalpore per un naturalissimo movimento oratorio! Forse che coteste bazzecole non sono

lecite ad un francese? Tanto più poi contro di voi, che infine non siete altro che semplici italiani?.....

Vergognatevi della vostra sfacciataggine e lasciatemi pensare in pace a' miei risotti.

NIGRA.

Il Ministro degli Esteri al Ministro del Re a Parigi.

Firenze, 12 dicembre 1867.

Signor Ministro,

Avete pienamente ragione, e vi domando mille scuse del disturbo che vi ho arrecato col mio imprudente dispaccio.

Anzi, dite pure al signor Rouher che noi gli siamo ben riconoscenti delle cortesi espressioni da lui usate nel Corpo Legislativo a nostro riguardo. E così può ritenersi esaurita codesta spiacevole vertenza.

Onorateci dei vostri comandi, e continuate a servir gloriosamente l'Italia coi vostri insuperabili risotti, come sempre faceste.

MENABREA.

Il R. Incaricato d'affari a Vienna al Ministro degli esteri a Firenze.

Vienna, 18 dicembre 1867.

Come va questa faccenda? Tutti sono scandalizzati del discorso del signor Rouher. Perché lo soffrite così in pace? Il signor di Beust ne ride sotto i baffi, ed io pure. Sapetevi regolare.

BLANC.

Il Ministro del Re a Londra al Ministro degli Esteri a Firenze.

Londra, 18 dicembre 1867.

Lord Stanley, appena lesse il discorso del signor Rouher, ha fatto una tale smorfia, che mi spaventò sul serio. Come si può digerire pacificamente siffatti insulti? Io non lo so capire davvero. Comunque, spero che ne domanderete rigorosamente soddisfazione.

Altrimenti, dove andiamo? — Tanto per vostra norma.

D'AZEGLIO.

Il Ministro del Re a Berlino al Ministro degli Esteri a Firenze.

Berlino, 18 dicembre 1867.

Il conte Bismark, ritornando quest'oggi da pranzo, mi fa dire che il discorso del signor Rouher è un fatto da deplorare.

Lo deplorate voi? Altro che Roma, se andiam avanti di questo passo!

LAUNAY.

Il R. Incaricato d'affari a San Pietroburgo al Ministro degli Esteri, Firenze.

San Pietroburgo, 19 dicembre 1867.

La Russia ravvisa nel discorso di Rouher una ragione di più, per considerare l'Italia per quel che vale.

Ho capito l'antifona, e ve la trascrivo per vostro governo. Statemi sani, se potete.

INCONTRI.

Il Ministro degli affari Esteri a tutti i Ministri del Re.

Firenze, gennaio 1868.

Siete tanti asini, con o senza coda. Il vezoso Nigra, l'inarrivabile diplomatico, mi ha scritto, mi ha commosso, mi ha persuaso a non farne nulla. E che io perda la protezione della mia santa patrona se muovo un dito. Voi non ne sapete un cavolo. Rouher ha parlato come un libro stampato, e le sue invettive contro di noi, non già come invettive da noi si debbono considerare, ma come complimenti della più squisita cavalleria.... francese. Non mi seccate adunque, e continuate a godervi in pace le vostre rappresentanze.

MENABREA.

DON PASQUALE

Egli è! resiste immobile
Qual rupe alle burrasche,
Fra i piedi ognor ci capita
Ci rompe ognor le tasche,
E in barba a Italia attonita
Il Prete ingrassa e sta

Lieto pensando all'ultima
Vicenda di ministri
Che sull'Italia piovere
A mille fe' i sinistri,
E sa, che dalla polvere
Per or non sorgerà!

Come un Monarca in solio,
O un Papa in *sinecura*
Siedeva un Prete a reggere
Una modesta cura,
E dato ad orgia assidua
Beveva notte e dì.

D'oltraggio, nè d'encomio
Non degno è Don Pasquale:
Per testa è proprio un asino,
Per adipe un maiale,
E un dì di vino turgido
Prese a parlar così:

« Dal Monte Bianco a Genova
« Dal Tanaro al Ticino,
« Scrosci tremendo il fulmine
« Incendii pur Torino,
« E per la strage turgido
« Sangue travolga il Po:

« Eh! via: non mi scompagino
« Chè poco a me ne importa;
« Purchè la mia perpetua
« In cucinar sia accorta,
« E fermo io possa bere
« Chieder di più non so!

« La Chiesa, or dite, è trepida
« Dell'empio al reo disegno
« Chè il *pensatore libero*
« Tende a minarle il regno?
« E il dite a me? che diavolo!
« Ci pensi il Papa-Re!

« Del resto o viva in gloria
« Pio Nono od in periglio,
« Veda vittoria arridere
« O parta per l'esiglio,
« Dei miei pensieri è l'ultimo,
« E cura mia non è!

« Se scorra un mezzo secolo
« Pria, ch'io discenda all'orco,
« Se chieto io possa vivere,
« Bere e mangiar da porco,
« Pago sarà quest'animo,
« E Iddio ringrazierà!

« Dite, che l'Italia s'agita
« Ch'arde ogni cosa intorno,
« Che ci sovrasta orribile
« Della sciagura il giorno?
« Per Dio! rompete i timpani,
« Tacete per pietà!

« Se fu il nocchiero naufrago,
« Se trovò morte in viaggio,
« Se invan cercò la bussola,
« Sperò di faro un raggio,
« Dell'inconsulto nauta
« Colpa soltanto fu!

« Stolto è chi pensa ai posteri,
« O tenta ardite imprese,
« Chi studia astruse pagine,
« O al ciel le voglie ha tese,
« Stolto è chi prese a compito
« La gloria o la virtù!

« Oh! quanto è meglio placido
« Goder gl'incerti giorni,
« E senza spine e triboli
« Farli di rose adorni,
« Nè rompersi le scatole
« Pensando all'avvenir!

« Oh! quanto è meglio ai mobili
« Capricci rei del fato,
« Opporre un'alma apatica
« Un cuore imperturbato,
« E calmo ed impassibile
« I sonni suoi dormir!

« Coraggio, or su! fu valida
« Per me la man del cielo,
« E mi donò Perpetua
« Calda di santo zelo
« Tipo fedel, palpabile,
« Di amore e di bontà!

« A lei salute! e florida
« Speranza la conforti;
« Avrà nel cielo il premio
« Dei santi suoi trasporti
« Se pronta sempre, e docile
« Al voler mio sarà! »

Disse! nel ciel benefica
Spuntava già l'aurora:
Sù, Don Pasqual, deciditi
Chè di corcarti è l'ora,
E il vino omai lo stomaco
Più contener non può.

Surse alla meglio il Parroco,
E tutto barcollante,
Andò ruttando in camera,
Trovò la serva, e ansante
Sulla polluta coltrice
Accanto a lei piombò!

GIO. BRUMBELLI.

Tipi originali

Riportiamo nella sua ingenua ed *originale* integrità la seguente lettera, scritta da un *giornalomane* di nuovo genere.

Essa fu spedita, debitamente firmata, alla Direzione d'un giornale politico torinese, ed a noi gentilmente comunicata per la *debita* riproduzione.

Non crediamo necessario di farvi sopra alcun commento, poichè *parla fin troppo da sé*. Il documento è storico, e tanto basti.

Eccolo:

Ill. signor Direttore,

Bramando io di entrare collaboratore in un giornale politico di Torino, mi dirigo a lei fiducioso nella sua bontà, nel suo generoso cuore e nella assennatezza sua.

Ma è necessario per ricevermi come tale che lei mi conosca, quindi ecco che le spiatello qui per filo e per segno le mie qualità fisiche e morali.

In *primis et tante omnia*, sono un giovane di famiglia onorevole, ricca di circa un milione.... Guardi che non la sballo, ma la è pura verità, e se volesse accertarsene venga da me, che le farò vedere documenti autentici tali da distrurre ogni dubbio.

Principio dalle qualità fisiche; per finirla presto con esse che debbano importarle

moltissimo, ma hanno poco a che fare colla carica che desio..

Sono un bel giovine: grande, lungo, magro, con uno nasino che sembra un peperone cotto, manine gentili, candide come l'ebano, o meglio come l'avorio: labbra di corallo (falso), occhi poi.... oh questi sono un gioiello, cioè due gioielli stupendi che vengono, i gioielli non gli occhi, dall'Africa.

In quanto al fisico ho finito — te o to finito.

Passiamo al morale.

Sono un po' scapatello, ma d'ingegno, oh su questo non si burla!

Sono poeta, di una fantasia vivace, di una immaginazione così splendida (altro che il gaz) che i miei parenti, e se n'intendono vèh!, predicono che diverrò, che so io?... un Omero.... un Dante; io mi accontento però di divenire un Petrarca.

Se sentisse le mie canzoni, credo che la farei divenire di sasso, o almeno, veda forza del progresso! son certo che resterebbe fermo sul luogo ritto e impalato come una statua per tutta la vita; altro che Orfeo che tirava dietro le pietre; io sono senza pericolo; se una pietra fosse corsa con una velocità un po' più sregolata l'avrebbe colto nella schiena, che invece a me ciò non succede.

In quanto poi agli studi sono avanzatissimo; sono in terzo anno di legge, ma assisto alle lezioni di belle lettere, teologia, fisica, chimica, medicina; l'unica cosa che mi dà sui nervi è la matematica: non giunsi mai a estrarre una radice quadrata da un numero maggiore di 81.

Ho poi una facilità per scrivere, incredibile: in un attimo vergo pagine, libri, volumi e tutto corretto, con una calligrafia poi veramente degna di osservazione.

Finora ho parlato delle mie qualità; ora le dirò le condizioni che son disposto ad accettare e quelle che pongo.

Dichiaro anzitutto che tutto è a prezzo fisso, non cangio una disposizione. In fatto di onorario mi accontento di poco: 50 franchi al mese, assumendo l'obbligo di scrivere tre articoli alla settimana.

Io m'incaricherei di:

Scrivere quanti romanzi lei vuole, l'uno più bello, più interessante dell'altro.

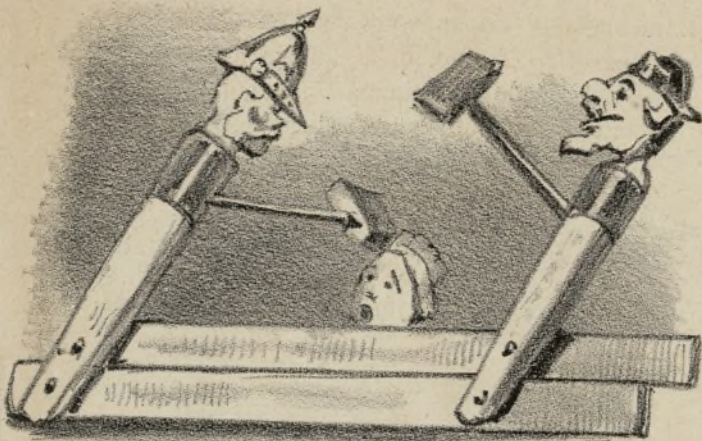
In occasione di un pranzo politico o no, di rappresentare il mio pregiato periodico (s'intende che paghi lei lo scotto), di mangiare la parte debita e per soprappiù di fare, se sarà necessario, discorsi quanti se ne vogliono. Di andare ai teatri, chè la musica, la commedia, la tragedia ed il dramma, mi piacciono immensamente.... se sono belli.

In carnovale di andare ai veglioni in maschera, ai balli, alle feste, per informarne i lettori poi delle gazzette; le spese sempre a suo carico. Succede una rivoluzione? Lei è monarchico, ed io pure. Dunque mentre lei fulmina... articoli, io, novello eroe dei due mondi, formo una legione italiana monar-

SPIGOLATURE.



RISULTATO DELLA VERTENZA MENABREA-ROUHER.
— Figlia mia, se ricevi uno schiaffo sulla guancia destra, volta cristianamente la sinistra.



Non sempre fra i due litiganti il terzo gode: talvolta chi si caccia fra le liti finisce per pigliar botte dai contendenti.

SCHIAFFO
MORALE
DI ROUHER
SUBITO
DA MENABREA



Il papa ha messo le spalle al muro in grazia di Menabrea che gli mostra ogni dì più il modus vivendi.



I preti riottosi sono messi alla porta in Spagna: su Menabrea, chiamate in Italia quei poveri martiri!



Invulnerabile come Achille, Gianduja maliziosamente scambiatto colla permanente, subisce ridendo le incessanti morsure dell'aspidio.



Il filosofico eroismo! Cadesse il mondo starà aspettandone i rollami sul gobbo senza lasciare il portafogli.

MINISTERO



Barioni suda sangue deciso a ripresentare alla Camera la sua faggiola ben bollente.



Ma petite, fa quanto chiedo, e dopo avrai questo dolce che desidero. — Battemelo prima, sin oggi per fare a vostro modo ho più perso che guadagnato.



Solo ostacolo a passare in Spagna sono i Pirinei: ma la santa pellegrina li vedrà cadere come Gericò per la benedizione del papa.



IL BIANCO BIFRONTE DEL SECOLO XIX. Vieri meco. — Teco garò.



Identis INTROVINELLO — REBUS.

chica e giù botte da orbo, e quando i realisti costituzionalisti, i veri patrioti insomma canteranno vittoria, di chi sarà il merito? Della *Gazzetta*... (e qui c'è il nome del giornale, di cui vorrebbe essere collaboratore.)

Oh! io vado in solluchero al solo pensarci.

M'incarico di battermi per lei in caso di duello, però lei mi retribuirà oltre lo stipendio, se ne escirò vivo L. 100, se ferito, L. 200 oltre le spese di guarigione, se morto L. 1000 oltre la sepoltura.

Come può giudicare, le mie pretensioni sono poche anzi nulle, avuto riguardo alle mie qualità morali e fisiche; scommetterei che se ora la *Gazzetta* ha 5000 (dico così per dire un numero qualunque) abbonati, appena si leggerà un mio articolo essi cresceranno a 30 000, poi a 50 000, poi ad 1, 2, 3 milioni e via via, finché quando tutto il mondo vecchio, nuovo e nuovissimo sarà abbonato, ognuno s'abbonerà a 2, poi a 3, a 4 copie e così via via.

Vede adunque la sua convenienza ad accettarmi come collaboratore del suo pregiato giornale. In caso nol potesse, la pregherei a voler pubblicare se può il seguente avviso:

« Un giovine, ricco, d'ingegno straordinario, che diverrà coll'avvenire un Dante, un Omero, o almeno un Petrarca cerca

« entrare come collaboratore in qualunque « giornale politico, purché monarchico e di « Torino, obbligandosi a fornire tre articoli « alla settimana, mediante un onorario di « L. 50 mensili.

« Le altre convenzioni da trattarsi partì- « colarmente. » (Segue la firma.)

CIANCIAFRUSCOLE

*

Il 19 del corr. aprile verrà inaugurata una nuova chiesa in Torino, dedicata a Santa Barbara.

In pochissimo tratto di tempo oramai si contano fino a quattro le chiese nuove nella nostra città.

E ci lamentiamo della crescente immo-ralità? !....

*

A Firenze, mentre la salma del generale Druetti veniva portata al Cimitero, successe un piccolo tafferuglio a cagione d'un ufficiale di fanteria, il quale avrebbe usato qualche rigore nel voler tener a segno la folla che ingombrava quel luogo sacro. Il fatto però è narrato dagli stessi giornali fiorentini in modo da non farci annettere alcuna seria importanza.

Ebbene, il solito corrispondente del *Conte Cava-oro* lo narra con così foschi e tristi colori, come se si trattasse d'una scena tragica delle più compromettenti.

Benedetto corrispondente!

Ch'egli abbia ancora sullo stomaco quelle certe uova sode di Pasqua?

*

Dunque ormai si dà per positivo che le basi della Convenzione relativa ai beni ecclesiastici vennero definitivamente concordate a Parigi!

Che gusto, perdinci! Ma possibile che in Italia non si sappia proprio far nulla senza ricorrere a Parigi.

Per poco che si continui su questo comodo sistema, più non ci sarebbe da stupirsi se i nostri caporioni della banda finissero anche col trasportare colà la nostra Capitale definitiva!

SCIARADA

L'uno infinito, l'altro presente,
Ambi son figli d'un genitor,
Ma se scatenasi l'inter repente
Reca ove giunge morte e dolor.

Spiegazione della sciarada antecedente

PORTO-VENE-RE

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

10,000 GUARIGIONI IN SOLI 2 ANNI

INIEZIONE coll'acqua antisifilitica preparata da A. Regian di Napoli, non caustica, veramente miracolosa, garantita senza mercurio o nitrato d'argento, da non portare per nulla restringimento all'uretra. Dett'acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni gli scoli recenti ed i più cronici, nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale. Bottiglia coll'istruzione L. 4 — Deposito generale, farmacia Schiaparelli, piazza S. Giovanni Torino. — Asti, Siravegna — Casale, Bonsignore — Pinerolo, Badariotti — Veneria Reale, Gallo — Spedizione contro vaglia.

CHI NON VEDE NON CREDE

OCCASIONE UNICA

vero ribasso del cinquanta per 100

CAPPELLI di paglia novità da uomo, da donna e da ragazzo, guerniti e sguerniti da L. 1, 2, 3, 4 e più.

Via Finanze, num. 1, angolo di via Nuova.

Presso CARLO MANFREDI via Finanze, 1, Torino.

ARTICOLI in Cuoio di Russia ed in cuoio verde — Novità

Grandioso assortimento di CABAS per signore, BORSE da viaggio, PORTAFOGLI, PORTABIGLIETTI, SCATOLE a tabacco, PORTAZOLFANELLI, CALAMAI, PENNE, ORECCHINI, SPILLONI, SPILLE da uomo, BOTTONI per polsini (*manchettes*), NECESSAIRES per signori e signore, ed una quantità d'articoli di novità e fantasia.

Prezzi fissi e limitatissimi, marcati in cifre conosciute.

Presso C. MANFREDI, via Finanze, 1, Torino.

Specialità di articoli inglesi

Rinomati RASOI RODGERS L. 5 — DIAMANTE L. 3 — GALANTE L. 2 50 — DELL'ARMATA L. 1 50 — STECCHE per affilare i rasoi a quattro faccie da L. 5 a 8 — Idem a due faccie da L. 1 50, 1 75, 2 50, 3, 4 50 e 6 — Vera PASTA Hamon père per cent. 50 il pezzo — ZEOLITHE e LAMINATOIO (sist. Sollier) cent. 40 il pezzo.

AGHI inglesi — Eleganti PORTAFOGLI contenenti 100 aghi assortiti da cent. 60, 80, L. 1, 1 25, 1 50, 1 75 e 2 — 1000 AGHI assortiti, divisi in 10 scatolette, riunite in una, da L. 4, 5, 6 e 8 — SPILLE bianche e nere in pacchi da cent. 30 e 40, ed in scatole da cent. 50 e 60 — Idem in acciaio dorato L. 1 la scatoletta — Per capelli da cent. 25 a 50.

Eleganti ASTUCCI contenenti 4 paia di forbici (ogni forbice serve ad un uso particolare) da L. 15 a 35 — FORBICI da lavoro e da toeletta da L. 2 e 3 — Idem foderate in cuoio di Russia, da L. 3, 3 50, 4 e 4 50 — AFFILA-COLTELLI, forbici e temperini L. 4 caduno — Id. in forma di ciondolo L. 1 — TIRA-TURACCIOLI nuovo sistema — SMELLING SATTS efficacissimo contro gli svenimenti e cattive emanazioni, boccette in astuccio di cuoio da L. 2 50 a 3 — PENNE a serbatoio d'inchiostro a doppia tempra, quattro dimensioni di punte, L. 3 la scatola — ELASTIC BANDS a L. 1 50 la scatola.

POLVERE SAUNDERS per toeletta cent. 80 il pacco — Estratti finissimi SAUNDERS L. 2 cad. — SAPONE VINDSOR cent. 80 il pacco, 3 pezzi — SPAZZOLE per denti L. 1 50 cad. — NECESSAIRES da lavoro e toaletta — INCHIOSTRO a cent. 60 la boccetta — Idem indelebile per marcare la lingerie L. 1 25 cad. — CARTA per lettere, pacchi di 10 fogli L. 3, piccolo formato L. 2 — TAFFETAT inglese (per tagli e ferite) a cent. 25 la cartina PORTAFOGLI contenenti 12 foglietti taffetat a diversi colori L. 1 — PESA-LETTERE a diversi prezzi — BILANCIE tascabili, utilissime per viaggio e navigazione da 5 e 12 chilogrammi, di precisione garantita.